

Calendasco ringrazia il medico Tutino da ieri in pensione

Da 32 anni medico di famiglia in paese. Applausi e targa in consiglio comunale

CALENDASCO

● L'applauso dell'intero consiglio comunale il dottor Antonino Tutino ha festeggiato un importante traguardo: dopo 32 anni di servizio in paese come medico di famiglia, da ieri è in pensione. Sabato scorso il

sindaco Francesco Zangrandi lo ha invitato all'ultima seduta prima del voto del 26 maggio. Esprimendogli il riconoscimento della comunità per l'importante lavoro svolto a partire dal 1° gennaio 1987, gli ha consegnato una targa in segno di ringraziamento. «Sono arrivato a Calendasco sostituendo il dottor Gatti, che era vicepresidente dei medici condotti: da lui ho ricevuto consigli che ho sempre considerato preziosi», ricorda Tutino. «Qui mi sono trovato

subito molto bene, ho incontrato persone accoglienti e benevole, proprio come mi aspettavo». All'inizio non sono mancate emergenze, per lo più gestite tra le mura domestiche. «I pazienti spesso rifiutavano il ricovero in ospedale e preferivano curarsi a casa», spiega. Solo dopo si è affermato un approccio differente, centrato su pronto soccorso e ospedalizzazione. Uno dei ricordi più cari è legato a Boscone Cusani. «Lì una persona molto anziana ogni giovedì ospitava i compaesani: io arrivavo, prescrivevo le ricette e mi fermavo per un caffè in compagnia». Un tratto di umanità che fa tornare a tempi ormai passati. Originario di Castelsangiovanni, il dottor Tutino si è laureato a Pavia nel 1976, per poi conseguire la specializzazione. Il suo primo incarico è stato l'interinato di condotta medica ad Agazzano e Piozzano, nel 1977. Poi è partito per il servizio militare, prima nel-



Il medico Antonino Tutino con il sindaco e i consiglieri comunali

la brigata alpina Giulia (Udine) e poi assegnato al corso per tenente medico a Firenze. Lì ha vinto il concorso e per 12 mesi ha operato come dottore di un battaglione di 500 paracadutisti. Tornato a Piacenza, è

stato assunto alla casa di cura S. Giacomo di Pontedellolio, per approdare a Calendasco. Nelle ultime settimane lo ha affiancato il dottor Salvatore Fasolino, che da ieri ne ha preso il testimone.